

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – Nota Ministeriale N. 17832 del 16/10/2018)

Scuola Primaria Paritaria Scuola dell'Infanzia Paritaria **“PIETRO ALBEROTANZA”**

Sito Internet: www.istitutoalberotanza.it

Email: ist.alberotanza@tiscalinet.it

segreteria@istitutoalberotanza.it

ist.alberotanza@pec.it



Triennio 2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIETRO ALBEROTANZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 05/B5 del 08/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/01/2021 con delibera n. 02

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il presente PTOF presenta la programmazione triennale 2019-2022 per il potenziamento di saperi e competenze degli alunni (L. 13 Luglio 2015) che frequentano la scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria dell'Istituto Polifunzionale "Pietro Alberotanza" di Bari.

L'Istituto gestito dalla famiglia religiosa delle Suore Minime della Passione è sorto il 12 giugno 1967 nel quartiere "San Paolo", periferia a Nord-Ovest della città.

Attingendo vitalità ed energia dall'iniziativa e dallo stile della loro Madre Fondatrice, beata Elena Aiello (1895-1961), le Suore Minime hanno dato vita, e nel tempo hanno sempre più perfezionato, un *modello educativo* basato su amore, gratuità e comprensione benevola di ogni bisogno e difficoltà, al fine di liberare chiunque, in particolare i bambini del quartiere in cui operano, da ogni genere di tristezza e forma di emarginazione sociale.

Le esigenze didattiche e formative e le richieste sempre crescenti, provenienti dalle famiglie, nel tempo resero necessaria la costruzione di un moderno e attrezzato edificio che fu realizzato nel 1988.

L'Istituto si presenta oggi come un'istituzione unitaria, una scuola che mira a valorizzare e rendere più concreto un progetto formativo (rivolto ad alunni da 3 a 11 anni), i cui principali punti di forza s'identificano nella verticalità e nella gradualità.

L'adozione di un sistema condiviso di regole, l'impiego integrato del personale mediante forme di collaborazione tra docenti di diversi gradi, la costituzione di *team* aperti e l'avvio di progetti integrati, costituiscono un valore aggiunto per rispondere adeguatamente alle esigenze educative degli alunni, così come alle domande di efficacia/efficienza del servizio scolastico e dei suoi esiti formativi.

Passando da una ghettizzazione e stigmatizzazione spazialmente concentrata ad un mix abitativo sempre più evidente, il territorio in cui opera oggi questa scuola è parecchio eterogeneo, dove convivono condizioni socio-economiche diversificate. Di conseguenza, anche il bacino di utenza della scuola risulta abbastanza diversificato, dove situazioni familiari positive si intrecciano e si integrano con situazioni di disagio.

Nel quartiere sono anche presenti: poche strutture di accoglienza per immigrati, associazioni ed enti locali a carattere psico-pedagogico e centri diurni per il recupero e la prevenzione della devianza minorile e la lotta alla dispersione scolastica, problematiche che caratterizzano in modo prevalente questo territorio.

Malgrado non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, le strutture su indicate offrono alle scuole un supporto educativo costante attraverso differenti figure professionali ed appositi incontri programmatici.

Diversamente non sussistono enti culturali, ricreativi e di aggregazione per famiglie e giovani.

Nonostante il complessivo disallineamento e disomogeneità nei servizi del quartiere, questa scuola riesce a creare molteplici opportunità a partire da una positiva integrazione che favorisce una pianificazione della progettazione ed una serena comunicazione con l'utenza.

Attualmente, nell'edificio funzionano:

- 5 classi di **Scuola Primaria**
- 4 sezioni di **Scuola dell'Infanzia**
- 2 **Sezioni Primavera**
- 3 **Sezioni di Asilo Nido**
- **Centro Socio-Educativo Diurno** per il recupero di minori a rischio di devianza, composto da 3 moduli da 30 unità.

Per sostenere le famiglie nel loro compito educativo, in collaborazione con le altre agenzie educative del territorio, questa scuola funziona così come di seguito sintetizzato:

- **punti di partenza**
 - o valorizzazione di ogni diversità
 - o promozione di una concezione cristiano-cattolica di vita sui principi del Vangelo

- **obiettivi**
 - o promozione dell'interazione tra bambine/i di diversa età
 - o formazione di personalità mature, creative, libere e cristianamente orientate
 - o sviluppo della dimensione relazionale, affettiva, cognitiva ed etica

- **strumenti e azioni**

- o realizzazione di una didattica coinvolgente
- o attivazione di percorsi per rendere gli alunni protagonisti attivi
- o utilizzo di differenti modalità di osservazione e di orientamento
- o uso di una continuità metodologica e educativa verticale tra i due ordini di scuola
- o valutazione equa e trasparente

Le famiglie partecipano con contributi finanziari solo alle attività curricolari. Tutte le altre progettualità previste dal Piano Formativo sono offerte a titolo gratuito. A causa della crisi economica che ha colpito le famiglie, le iscrizioni degli alunni negli ultimi anni hanno registrato un calo.

Le famiglie scelgono di iscrivere i loro figli nella nostra scuola per la ricchezza e la varietà dell'offerta formativa proposta.

In questo quadro, il presente PTOF consentirà quindi di comprendere l'attuale offerta formativa della scuola, dove aspetti educativi, curricolari didattici ed organizzativi sono strettamente legati tra loro.

Naturalmente, in seguito alle verifiche che saranno fatte in itinere e a quella finale che sarà effettuata al termine di ogni anno, il presente PTOF potrà subire eventuali modifiche e/o integrazioni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ PIETRO ALBEROTANZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BA1E005007
Indirizzo	TRAV. II VIA UMBRIA 5 BARI BARI 70123 BARI
Telefono	0805371048
Email	ist.alberotanza@tiscalinet.it

Pec	
Sito WEB	www.istitutoalberotanza.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

❖ **PIETRO ALBEROTANZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BA1A03200N
Indirizzo	TRAV.II VIA UMBRIA, 5 BARI BARI 70123 BARI

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

L'Istituto offre agli utenti un'ottima qualità delle strutture interne ed esterne. L'edificio scolastico:

- è adeguato alle norme di sicurezza vigenti

- è dotato di:

- 1 biblioteca
- 1 laboratorio multimediale dotato di LIM e 20 postazioni di PC
- 1 laboratorio musicale con strumenti funzionali alle attività didattiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	12
Personale ATA	4

Approfondimento



I docenti curricolari possiedono i titoli e le competenze professionali richieste per l'insegnamento.

Tenuto conto dei bisogni dell'utenza, la professionalità dei docenti consente un ampliamento qualitativamente valido dell'offerta formativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità individuate si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

Tali obiettivi riguardano:

- *gli esiti nelle prove standardizzate nazionali*
- *le competenze-chiave europee*
- *Tenuto conto degli esiti delle prove standardizzate regionali di Matematica degli ultimi anni, al di sotto della media nazionale, l'obiettivo è il potenziamento di tale ambito disciplinare per raggiungere traguardi adeguati.*

La scuola, inoltre, consapevole dell'importanza delle lingue straniere in una società multietnica, intende incrementare la competenza in lingua straniera, mediante lo studio di una seconda lingua straniera (spagnolo).

I traguardi sono di lungo periodo e riguardano i risultati attesi nel corso e al termine del prossimo triennio in relazione alle priorità.

Tali traguardi articolano in modo osservabile e misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella propria azione di miglioramento.

Per ogni priorità è stato, quindi, individuato il relativo traguardo di lungo periodo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Potenziamento e sviluppo delle competenze logico-matematiche.

Traguardi

Rientrare nella media regionale per quanto concerne i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento e sviluppo delle competenze in lingua straniera.

Traguardi

Potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo che riescano ad affrontare uno scambio dialogico in modo naturale e conseguire la certificazione A1.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'analisi del territorio evidenzia alcuni particolari "bisogni formativi" che caratterizzano l'utenza della scuola:

ALUNNI:

- ascolto e inclusione
- rafforzamento di auto-stima e fiducia nelle proprie capacità
- costruzione di un clima relazionale positivo, stimolante e costruttivo
- acquisizione della consapevolezza di attitudini e capacità
- stimolo alla scoperta
- interazione costruttiva (con figure adulte e tra pari)
- conoscenza e condivisione di regole
- acquisizione di strumenti per l'apprendimento
- crescita ed acquisizione di responsabilità

FAMIGLIE:

- rafforzamento della partecipazione consapevole alla vita scolastica



- condivisione del progetto formativo della scuola
- conoscenza e utilizzo delle strutture del territorio
- promozione della conoscenza di una lingua straniera comunitaria
- applicazione delle nuove tecnologie alla didattica
- recupero e valorizzazione della storia socio-culturale del territorio
- conoscenza e utilizzo delle opportunità di aggregazione, socializzazione e formazione offerte dalla scuola e da altre agenzie educative

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ EDUCARE ALL'INTERNAZIONALITA'

Descrizione Percorso

La scuola intende offrire agli studenti dei due ordini di scuola l'opportunità di un apprendimento stimolante, innalzando i livelli di competenza linguistica, al fine di sviluppare competenze reali di comunicazione in lingua Inglese e, in **lingua spagnola**, limitatamente agli alunni delle classi III, IV e V di scuola primaria.

Nella **Scuola dell' Infanzia** il progetto di **Lingua straniera** aiuterà i bambini a scoprire in maniera ludica la possibilità di comunicare con una lingua diversa dalla propria. Il progetto mira ad impostare, arricchire ed espandere il lessico inglese, per avviare la comprensione della lingua parlata e per motivare nel bambino l'utilizzo della lingua inglese per formulare brevi messaggi di uso comune, nel rispetto dei tempi personali di ciascuno.

Nella **Scuola Primaria** il progetto di **Lingua Inglese** mira a sviluppare negli alunni la consapevolezza di possedere competenze certe nella conversazione, nella comprensione, nella lettura e nella scrittura. Queste competenze saranno , ulteriormente potenziate attraverso lo studio della grammatica, dell'ortografia e del lessico. L'inizio di un utilizzo consapevole della Lingua Inglese avverrà gradualmente e in maniera "Naturale", utilizzando la Lingua nello studio di alcune discipline curriculari.

L'Istituto offre agli studenti di scuola primaria, la possibilità di certificare la propria conoscenza della Lingua attraverso la **certificazione Cambridge**.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" La scuola intende incrementare e garantire la competenza in lingua straniera per formare la propria utenza al fine di adeguarli agli standard nazionali ed europei nei due ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento e sviluppo delle competenze in lingua straniera.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare percorsi linguistici in continuità tra i bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi I e V di scuola Primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento e sviluppo delle competenze in lingua straniera.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERCULTURA E INTERNAZIONALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti curricolari e Docente specialista

Risultati Attesi

Scuola Infanzia: Comprendere e riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e semplici parole in lingua inglese

Scuola Primaria

Lingua Inglese:

promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in L2
certificazione pre A1, A2 al termine del percorso

Lingua Spagnola:

incrementare il patrimonio lessicale

migliorare le abilità di ricezione e produzione orale

❖ PALESTRA INVALSI

Descrizione Percorso

La scuola intende analizzare e valutare le prove Invalsi degli anni precedenti per verificare gli item che hanno influito parzialmente sull'esito dei risultati, al fine di migliorare i livelli di apprendimento e competenze nell'area logico-matematica.

La scuola predisporrà attività di recupero e consolidamento delle competenze in ambito logico-matematico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione del curriculum di matematica in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziamento e sviluppo delle competenze logico-matematiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Predisposizione di prove strutturate in entrata per calcolare il livello iniziale da cui partire per programmare le attività successive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziamento e sviluppo delle competenze logico-matematiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**
"Obiettivo:" Attivazione corsi di formazione-aggiornamento sulla metodologia delle discipline con particolare riferimento alla matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziamento e sviluppo delle competenze logico-matematiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PALESTRA INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Docente curricolare

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico.

Aumento della motivazione degli alunni allo studio della disciplina.

Miglioramento degli esiti delle prove invalsi nell'area logico-matematica.

Allegato al PTOF n. 4

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Considerato che la scuola è il luogo dell'innovazione didattica, sia dal punto di vista tecnologico sia linguistico, il nostro istituto prevede percorsi didattici innovativi che consentano agli alunni di sviluppare nuove competenze digitali e linguistiche che li rendano capaci di accogliere e vivere la cultura digitale e internazionale che la società odierna propone.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ponendosi come comunità attiva e aperta al territorio, la scuola intende:

- garantire pari opportunità di successo formativo
- innalzare i livelli di competenza linguistica degli studenti
- sostenere una didattica capace di sfruttare al meglio le potenzialità del digitale e della multimedialità (attraverso la disponibilità di risorse digitali nella didattica quotidiana di classe)

ALLEGATI:

Cambridge e Pensiero Computazionale.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Come preannunciato rispetto alla progettazione e realizzazione degli obiettivi di cui alla digitalizzazione della scuola, è stata la realizzazione delle infrastrutture di rete necessarie per l'estensione, l'erogazione di servizi, la collaborazione e la comunicazione, attraverso i nuovi canali di trasmissione. È stata realizzata una maggiore copertura di rete, attualmente attiva e funzionante in tutto l'Istituto Pietro Alberotanza. Tutti gli ambienti scolastici sono stati potenziati e migliorati con l'obiettivo di renderli ambienti associati



all'innovazione e alla creatività digitale. In tutte le classi della scuola primaria è presente la Lim (lavagna interattiva multimediale) uno strumento che permette di essere costantemente connessi con il mondo. Il suo utilizzo, grazie sempre alla professionalità dei docenti, permette di rendere le lezioni più coinvolgenti e interattive, aumenta l'entusiasmo e la partecipazione della classe diversificando l'insegnamento. L'aula non può più essere considerato lo spazio della lezione frontale, ma di attività collaborative e di confronto, nella quale l'insegnante ha un ruolo da "regista", osserva le modalità di lavoro dei suoi studenti, rispondendo a dubbi o richieste degli stessi. Si sperimentano situazioni di apprendimento attivo in cui i discenti sono i protagonisti del loro processo di apprendimento.

All'interno dell'istituto Pietro Alberotanza è presente anche un laboratorio multimediale caratterizzato dalla presenza di 20 postazioni PC più una postazione docente, tutte connesse ad internet. Qui, si realizzano laboratori e lezioni, dove gli alunni, i "nativi digitali" possono ampliare le proprie conoscenze ma soprattutto comprendere anche i rischi che l'utilizzo delle tecnologie e del mondo web comportano.

Particolare attenzione è stata anche dedicata alla revisione del sito web dell'Istituto, facilmente consultabile da tutte le famiglie e dalle persone che vogliono conoscere l'offerta formativa che la scuola offre e come opera all'interno del territorio del quartier San Paolo di Bari. Si procederà in tempi brevi anche all'utilizzo del registro elettronico per i docenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PIETRO ALBEROTANZA

BA1A03200N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

PIETRO ALBEROTANZA

BA1E005007

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PIETRO ALBEROTANZA BA1E005007 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il Collegio docenti nella seduta del 5 ottobre 2020 ha approvato il curricolo di Educazione Civica e la rubrica di valutazione di tale insegnamento allegati al Piano triennale dell'Offerta Formativa. La funzione di coordinamento di tale insegnamento sarà affidata al docente prevalente di ogni classe. L'orario non inferiore a 33 ore annuali, sarà suddiviso nel corso dell'anno per lo svolgimento richiesto dalle diverse UDA.

Approfondimento

Su proposta del Collegio dei Docenti, il calendario scolastico osserva, quasi in toto, quello regionale per quanto riguarda le festività. L'inizio delle lezioni è fissato, orientativamente, nella seconda settimana di settembre e la chiusura dell'anno scolastico osserverà la data del 30 Giugno per la scuola dell'infanzia e del 15 giugno per la scuola primaria. Durante il mese di Luglio, per andare incontro alle esigenze della famiglia, la scuola struttura Progetti ludici dal titolo " tempo di vacanze". I due ordini di scuola funzionano per un totale di 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Insegnamento e quadro orario

Scuola Primaria

Discipline Curricolari	Monte Ore Settimanale
------------------------	-----------------------

	Classi prime	Classi seconde
Italiano	6	6
Matematica	6	6
Lingua straniera Inglese	2	2
Storia	2	2
Geografia	2	2
Scienze naturali	2	2
Tecnologia	2	2
Musica	1	1
Arte e Immagine	2	2
Corpo, movimento e sport	2	2
Religione cattolica	2	2
Educazione civica	1	1
Totale	30	30

Discipline Curricolari	Monte Ore Settimanale
	Classi terza-quarta-quinta
Italiano	6
Matematica	5
Lingua straniera Inglese	3
Lingua straniera: spagnolo	1
Storia	2
Geografia	2
Scienze naturali	2
Tecnologia	1
Musica	1
Arte e Immagine	2
Corpo, movimento e sport	2
Religione cattolica	2
Educazione civica	1
Totale	30

Scuola Infanzia	Monte Ore Settimanale
Totale	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

PIETRO ALBEROTANZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Finalità generali desunte dall'Atto d'Indirizzo La Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto assume valori, principi e significati collettivamente condivisi nell'organizzazione, con particolare riferimento ai comportamenti concreti e alla pratica quotidiana del "fare scuola". In sintesi, essi possono definirsi nei seguenti punti: 1. Uguaglianza: - garantire a tutti i bambini il diritto allo studio promuovendo e sviluppando traguardi di apprendimento e acquisizione delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012), rispondenti alle esigenze del territorio, e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno; - promuovere principi di tolleranza e solidarietà; - educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise. 2. Accoglienza ed inclusione: - porsi come luogo "accogliente" in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, dentro un percorso che dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria promuova lo sviluppo integrale della persona; - realizzare azioni specifiche, con percorsi personalizzati per il recupero delle difficoltà, e volte all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali assicurando la riduzione degli insuccessi scolastici; - scoprire e coltivare i differenti talenti promuovendo l'eccellenza formativa di ciascun alunno. 3. Qualità dell'insegnamento: - orientare i percorsi formativi: - al potenziamento di competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali; - allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e dei comportamenti responsabili; - al

potenziamento dei linguaggi non verbali (arte, musica, educazione fisica, tecnologia); - al potenziamento di competenze delle lingue straniere (Inglese e Spagnolo). - prevedere forme di flessibilità didattica: - attraverso l'utilizzo della quota oraria locale per attività di recupero e di potenziamento; - mediante l'apertura pomeridiana della scuola, per mezzo della dotazione organica dell'autonomia; - procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e proponendo contesti dinamici (ludico-motori e operativi) nei quali l'apprendimento risulti un'esperienza piacevole e gratificante; - utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento; - adottare sistemi condivisi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento / apprendimento, per introdurre processi di miglioramento dei percorsi di studio; - sviluppare un'etica della responsabilità soprattutto in termini di capacità di scegliere ed agire consapevolmente.

4. Partecipazione: - promuovere una sinergia di intenti e impegni di ampio respiro che coinvolgano la scuola nella sua totalità: genitori, forze sociali, enti, istituzioni; - coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto di competenze e ruoli di ciascuno; - sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio.

5. Efficienza e trasparenza: - favorire l'informazione e la comunicazione; adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.

6. Qualità dei servizi: - individuare azioni volte a migliorare: clima della scuola; benessere dei bambini; soddisfazione di famiglie ed operatori; - favorire lo sviluppo di attività educative extracurricolari anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche (attività ludiche nel periodo estivo, attività sportive e natatorie, ecc.); - migliorare il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali; - organizzare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sul grado di soddisfazione dei soggetti coinvolti, per giungere alla definizione di parametri condivisi.

Gli obiettivi generali dell'azione educativa verteranno su: - Autonomia - Socialità - Comunicazione - Identità - Interculturalità - Cittadinanza attiva - Integrazione - Creatività

Allegato al PTOF n. 2

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini

attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE L' Istituto scolastico prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con

l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

ALLEGATO:

ALLEGATO N. 5 CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PRIMARIA E INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, basato su una didattica che stimoli i diversi tipi

di intelligenza ed attento alla dimensione interattiva ed affettiva oltre che disciplinare. È un percorso in cui l'alunno può imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnanti si basano su un apprendimento ricorsivo, e tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei due ordini di scuola. In sostanza, si tratta di: - sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o nel ciclo precedente possono aver avuto carattere occasionale; - reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. Si presta molta attenzione e cura alla continuità tra i due ordini, così come sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti esplicitano nelle unità di apprendimento - mensili per la scuola dell'Infanzia e bimestrali per la scuola Primaria - competenze, obiettivi, contenuti, attività, tempi, scelte metodologiche e verifiche. Tutte le discipline, inoltre, concorrono allo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere.

ALLEGATO:

ALLEGATO N. 2 CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione dell'intercultura, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

ALLEGATO:

ALLEGATO N. 3 CURRICOLO TRASVERSALE IN CHIAVE EUROPEA.PDF

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LINGUA SPAGNOLA

L'ora di laboratorio di spagnolo, come seconda lingua comunitaria nelle classi III, IV e V, vuole rispondere al bisogno di integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture e lingue diverse, favorendo l'apertura e la conoscenza di altri popoli. In questo laboratorio gli alunni si confrontano con suoni fonetici diversi dalla lingua madre apprendendo vocaboli e frasi semplici correlati alla vita di classe, a se stessi e alla famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere e capire semplici e chiare istruzioni correlate alla vita di classe, a se stesso, alla sua famiglia.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Proiezioni

Teatro

❖ LINGUA INGLESE (3A ORA AGGIUNTIVA)

L'ora di potenziamento di inglese nelle classi III, IV e V, mira a sviluppare le abilità audio-orali, stimolando l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua inglese. Gli alunni interagiscono in conversazioni inerenti la vita quotidiana, la cultura e la civiltà anglosassone e americana. La finalità è offrire l'opportunità di un confronto reale con lingue e culture diverse dalla propria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale; - Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e semplici parole; - Incrementare il patrimonio lessicale;
- promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicativa in L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE "OCCHIO ALLA STRADA"**

Il progetto è stato strutturato per i bambini della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assumere comportamenti responsabili nella qualità di pedoni. Capire e interpretare i messaggi simbolici del vigile e dei segnali stradali. Individuare il rapporto causa-effetto in un evento della strada.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO EDUCARE ALLA MULTICULTURALITA' "UN MONDO DI AMICI"**

I bambini delle tre fasce di età della scuola dell'Infanzia saranno guidati attraverso attività mirate a sviluppare il senso dell'accoglienza e dell'appartenenza e a riconoscere e valorizzare le diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere la reciprocità conoscitiva come fonte di ulteriori saperi. Cogliere analogie e differenze di stili di vita. Riconoscere e valorizzare la diversità come risorsa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE "IMPARIAMO A VIVERE E A CRESCERE BENE"**

I bimbi della scuola dell'Infanzia saranno guidati a conoscere il proprio corpo e a riconoscere ciò che è utile per crescere sani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere coscienza del proprio corpo e di ciò che è utile per crescere sani. Utilizzare gli organi di senso per scoprire la realtà. Conoscere gli alimenti indispensabili alla crescita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **PROGETTO LABORATORIO MULTIMEDIALE**

Il progetto è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia e intende educare alla multimedialità attraverso l'utilizzo di sussidi didattici e informatici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare i bambini all'approccio multimediale per esprimere le proprie potenzialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO LABORATORIO LINGUA INGLESE**

Il progetto di lingua 2 nella scuola dell'Infanzia ha la finalità di sviluppare la capacità di comunicare con il codice linguistico diverso dal proprio attraverso vari stimoli utilizzando un lessico gradualmente più ampio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare i piccoli a riconoscere tradizioni diverse dalle proprie e avvicinarli e sensibilizzarli ad un codice linguistico differente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna

Teatro

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA**

Attività ludico-motorie rivolte alle tre fasce di età della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la crescita armoniosa dei bambini attraverso momenti di aggregazione e di gioco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Palestra

❖ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto coinvolge tutti i bambini della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria li avvia all'osservazione e all'esplorazione del mondo naturale esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente assumendo un comportamento ecologico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ PROGETTO TEMPO DI VACANZE

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. attraverso attività ludiche gli alunni saranno guidati a vivere in modo divertente l'esperienza delle vacanze nei diversi ambienti naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare nei bambini la capacità di socializzare e partecipare alle attività di gruppo, rispettando le regole e condividendo spazi ed attrezzature comuni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Lingue
 - Multimediale
 - Musica
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra
 - Piscina

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA PROTEZIONE CIVILE

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria e ha come finalità di consolidare e applicare le regole essenziali per la sicurezza dinanzi a calamità naturali e ambienti chiusi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare ad assumere comportamenti corretti e di autocontrollo dinanzi al pericolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Musica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Spazi esterni di raduno

❖ **PROGETTO CONTINUITA'**

Il progetto guida l'allievo nella transizione da un grado di scuola all'altro e da un tempo di vita all'altro per sorreggerlo nel suo sforzo di costruire e gestire le molteplicità e le diversità della sua appartenenza e del suo essere nel mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni saranno guidati a conoscere se stessi e a esternare emozioni. A collaborare e ad attivare relazioni positive nei confronti degli altri in attività comuni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO " DAL TESTO... AL TASTO"**

Le attività saranno finalizzate a consolidare le tecniche strumentali e creative che il PC offre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare ad un uso corretto e creativo degli strumenti informatici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO " IL POTERE DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CREATIVA"**

Il progetto coinvolge i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e gli alunni della scuola Primaria. Ha come finalità quella di far scoprire ai bambini il piacere della lettura e della scrittura creativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza degli strumenti linguistici attraverso attività ludiche e piacevoli per sensibilizzare i bambini al piacere della lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **PROGETTO DIDATTICA DELLO STRUMENTO**

Il progetto vuole favorire lo sviluppo dei potenziali di crescita dei bambini di scuola primaria, stimolando le dinamiche dell'espressione e della comunicazione musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare i bambini ad utilizzare il linguaggio musicale per esprimere emozioni e sentimenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **PROGETTO TEATRALE**

Il progetto è finalizzato ad avvicinare l'alunno al mondo del teatro utilizzando i diversi linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare negli alunni l'interazione con gli altri: collaborazione, accettazione, comunicazione, condivisione all'interno del gruppo. Stimolare gli alunni all'espressione spontanea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue
Multimediale
Musica

❖ Biblioteche: Classica

❖ **PROGETTO INTERCULTURA E SOLIDARIETA'**

Il progetto coinvolge gli alunni dei due ordini di scuole. Finalità del progetto: - educare alla solidarietà attiva come formazione integrale della persona; - educare ai valori, alle motivazioni e alle competenze per un saper dire, saper fare, saper essere cittadini solidali nell' ambito della convivenza civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- diffondere la cultura dei diritti umani e della pace; - rispettare la vita in tutte le sue forme; - contribuire alla costruzione di una società civile consapevole delle proprie responsabilità sociali; - coinvolgere i bambini nella realizzazione di azioni concrete; - educare al rispetto per l'altro; - guidare il bambino a scoprire l'immenso potere della solidarietà; - educare alla cooperazione organizzata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Concerti
Magna
Proiezioni
Teatro

Approfondimento

Durante l'anno scolastico alunni e genitori saranno impegnati nella raccolta, confezioni e vendita di manufatti e prodotti di vario genere, i cui proventi saranno utilizzati per sostenere le diverse iniziative di solidarietà promosse dall'Istituto:

- Merenda missionaria (mese di ottobre - acquisto della merenda preparata a turno da gruppi di famiglie);

La Fiera di Natale (nel mese di dicembre) che prevede: concerti, spettacoli natalizi messi in scena dagli alunni, e allestimento e vendita di prodotti;

Il mercatino di primavera (nel mese di maggio) in cui gli alunni di scuola primaria, aderendo al Progetto " Educare alla cooperazione nelle scuole" esprimeranno la loro solidarietà attraverso la vendita di manufatti precedentemente realizzati in collaborazione con i genitori.

Giornata Intercultura (fine del mese di maggio) Allegati al PTOF n. 4

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La scuola, come richiesto dalla L.107/15 Art.1 comma 7/h, 56, 57 e 58, si prefigge di mettere in campo una serie di interventi finalizzati ad attuare la cosiddetta digitalizzazione della scuola. Tra le azioni previste adatterà l'utilizzo del registro elettronico. Destinatari del registro elettronico sono docenti e famiglie.

Risultati attesi per il docente: utilizzo del registro

STRUMENTI

ATTIVITÀ

elettronico senza ritardi e pregiudizio per la normale attività didattica nei tempi previsti dal dirigente scolastico e abitudine al processo di dematerializzazione al fine di procedere alla conservazione dei dati in qualsiasi ambito come unico strumento.

Risultati attesi per la famiglia: incremento della tempestività e della trasparenza nelle comunicazioni scuola famiglia

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale è la capacità di saper risolvere i problemi di ogni ordine e grado, comprendendo il percorso fatto per arrivare alla soluzione. Tale pensiero aiuta a sviluppare le competenze logiche in modo creativo ed efficiente. Si acquisiscono delle abilità che diventano spendibili in tanti altri contesti. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il "pensiero computazionale" si identifica nel coding, ovvero svolgere una programmazione di azioni in un contesto di gioco. Il coding consiste nella stesura di un programma d'azione (serie di istruzioni); il suo scopo è quello di insegnare la logica computazionale e di applicarla non solo all'informatica ma anche a tutti i contesti didattici e di vita, come, ad esempio, nel problem solving, cioè risolvere un problema pratico, quando ci si

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

presenta.

Destinatari dell'attività sono gli alunni della scuola primaria.

Risultati attesi: sviluppo del pensiero computazionale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

In ottemperanza al PNSD, la scuola ha proceduto alla nomina di 2 docenti con la qualifica di animatore digitale che ha il compito di seguire, animare e attivare politiche innovative, coinvolgendo docenti, studenti e famiglie.

Risultati attesi:

ACCOMPAGNAMENTO

- Potenziamento delle competenze digitali del personale

- Incremento dell'utilizzo degli strumenti tecnologici e dei software nell'attività didattica

- Partecipazione della scuola ad attività/concorsi inerenti l'attuazione del PNSD

- Adozione di metodologie didattiche innovative del pensiero computazionale

- Potenziamento del sito web di Istituto

- Realizzazione di programmi formativi sul digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PIETRO ALBEROTANZA - BA1A03200N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati .

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educativo didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

I criteri della valutazione, in linea con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali, sono:

- analisi dei livelli di partenza di ciascun alunno; • osservazione sistemica degli stili comportamentali e delle caratteristiche personali;
- osservazione sistemica per definire i livelli di sviluppo: affettivo-relazionale; motorio; linguistico; logico-matematico; grafico-espressivo.
- accertamento graduale dei risultati raggiunti e confronto con i progressi conseguiti nelle varie attività.

ALLEGATI: ALLEGATO N. 7_Valutazione Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella valutazione della disciplina dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia si terranno presenti tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali, in quanto concorrono a fornire agli alunni le competenze che permettono loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre i bambini saranno educati alla cittadinanza perseguendo l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

ALLEGATI: allegato Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità di relazione considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PIETRO ALBEROTANZA - BA1E005007

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione utilizzata in questa scuola risponde a criteri comuni, coerenti ed omogenei, legati a loro volta a condivisi principi e percorsi educativi e didattici. Pertanto, la valutazione degli apprendimenti degli alunni, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, nel rispetto dell' O.M. n.172 del 4/12/2020 è effettuata dai docenti di classe attraverso la formulazione di un giudizio descrittivo riportato nei documenti di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento raggiungibili mediante gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Accanto alla funzione sommativa della valutazione, consistente nel registrare gli esiti, i risultati dell'apprendimento, viene, tuttavia, ad esercitarsi anche la sua funzione formativa, ovvero la sua possibilità di osservare e definire il processo di apprendimento di ogni alunno, cogliendone le caratteristiche di tipo personale, riconoscendone le positività. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo. Le singole prove di verifica saranno gestite attraverso un'osservazione sistematica di più ampio respiro anche sul piano temporale, in quanto orientata a verificare, in una logica di processo, la capacità dello studente di utilizzare in situazioni problematiche reali conoscenze ed abilità apprese ("compiti di realtà").

ALLEGATI: ALLEGATO N. 7 Valutazione Scuola Primaria - Rubriche di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017. Il docente coordinatore formula la proposta di valutazione con un giudizio descrittivo, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti del team. Il coordinatore didattico, successivamente verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa.

ALLEGATI: ALLEGATO N. 9 Rubrica Valutativa Educazione Civica Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, essa viene declinata in positivo, attraverso criteri che si richiamano direttamente allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità e dai Regolamenti approvati dall'Istituto; essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Anche per questo ambito, è stata predisposta una apposita griglia, condivisa. La valutazione del comportamento

ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di suoi eventuali comportamenti negativi.

ALLEGATI: Allegato N. 8 Valutazione del comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe, nella valutazione di fine anno, verifica il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, indispensabili per il passaggio alla classe successiva e degli obiettivi formativi prefissati nel corso dell'anno scolastico. La valutazione complessiva tiene conto anche del superamento delle eventuali carenze registrate nel primo quadrimestre e dei progressi riscontrati durante l'anno. Pertanto, ogni Consiglio di Classe, nella determinazione degli esiti di fine anno, valuta attentamente, per ogni singolo alunno, i seguenti elementi: • partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva delle lezioni; • impegno e assiduità di lavoro; • livello di conoscenze e di competenze maturate • progresso del profitto.

Caratteristiche della valutazione:

La valutazione dovrà necessariamente essere:

- CONTINUA realizzarsi in modo permanente;
- INTEGRALE tener conto di tutti gli aspetti e dimensioni dell'individuo;
- SISTEMATICA essere organizzata con gli scopi dell'educazione;
- FLESSIBILE essere in accordo con i ritmi di sviluppo dell'individuo;
- INTERPRETATIVA comprendere il significato dei processi e dei risultati e non solo la loro evidenza finale.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adattati nel modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle linee guida (O.M n 172 del 4/12/2020):

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

-Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

-Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse

fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

-Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro istituto si colloca in una realtà sociale variegata. Accoglie alunni provenienti da un ambiente socioculturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psicosociale dei figli e altre in situazioni di disagio familiare o sociale. Sono emerse situazioni alcuni alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento. Inoltre, nell'eterogenea realtà scolastica del nostro istituto, sono presenti tessuti familiari disgregati, alcuni con conseguenti nuclei allargati e poco preparati alla gestione educativa dei propri figli.

La nostra scuola intende realizzare l'inclusione nella convinzione che l'obiettivo prioritario sia garantire il successo formativo di ciascun alunno: di tutti gli alunni, sia quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES); all'interno di un più ampio ambito di educazione al rispetto della diversità e dei diritti umani. L'intento è quello di considerare tale proposta come un'opportunità di realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti. Superando la visione di una didattica di tipo tradizionale, si intendono attuare i principi pedagogici dell' **individualizzazione** e della **personalizzazione**, rendendo sempre più efficace l' insegnamento e adattando obiettivi e strategie ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo.

I BES nel nostro istituto riguardano, prioritariamente, alunni con DSA.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Personale ATA
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituto ha adottato il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rivolto sia ad allievi con Disturbi specifici di apprendimento che ad allievi con Bisogni Educativi Speciali. Attraverso tale strumento gli insegnanti elaborano collegialmente un percorso personalizzato nel quale definiscono il livello delle competenze raggiunte, gli obiettivi e i contenuti dell'apprendimento, la metodologia con le eventuali misure compensative e dispensative, le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale, con l'indicazione su come quest'ultima venga effettuata, e la specificazione dei compiti da svolgere a casa necessari alla realizzazione del successo scolastico. Tale documento viene compilato ogni volta che se ne ravvisa la necessità, viene deliberato nei Consigli di classe e quindi sottoscritto da tutto il team docente, e, alla fine della compilazione, firmato dagli insegnanti del team, dalla famiglia, dal Dirigente Scolastico e dal referente DSA/BES.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Componenti della comunità scolastica: docente referente DSA\BES, famiglia, insegnanti di classe, coordinatore didattico

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Gli insegnanti coinvolti inseriscono nel piano di lavoro l'indicazione delle verifiche e criteri di valutazione tenendo conto degli alunni con DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola dispone attività didattiche finalizzate a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Approfondimento

Sebbene i casi di BES certificati non siano numerosi, la scuola predispone, qualora se ne ravvisi la necessità, percorsi didattici differenziati. Si allega copia del PEI predisposto dalla scuola.

ALLEGATI:

Allegato n. 9_Piano annuale per l'inclusione_PdP alunni BES scuola primaria - Copia.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica a distanza (DAD) nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-

19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la Didattica a distanza della nostra Istituzione è inoltre ispirata al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi del Piano

La Progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio docenti tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Le **Progettazioni didattiche** vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Sarà utilizzata la scheda di rimodulazione delle Unità di Apprendimento già in uso lo scorso anno e allegata al PTOF.

Piattaforme e strumenti per la DAD e Regolamento

Per l'espletamento della Didattica a distanza la nostra scuola conferma il ricorso della

piattaforma Weschool e Edu365. Per regolamentare la DAD si osserveranno le norme contenute nel Regolamento e Addendum al Ptof approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05.10.2020 che si acclude tra gli allegati del PTOF.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica a distanza, fa riferimento alla rubrica di valutazione formativa approvata dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno della piattaforma in adozione.

ALLEGATI:

ALLEGATO N. 12 DAD_Programmazione e Rubrica Valutativa.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- sostituisce e/o collabora con il coordinatore didattico nella programmazione e gestione delle attività dell'Istituto, nel controllo dei permessi di entrata e uscita degli studenti, nella predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, nella gestione dei rapporti con studenti e genitori, nella diffusione di informazioni tra studenti e docenti, e nella agevolazione dei rapporti tra le componenti della scuola.	1
Coordinatore didattico	- rappresenta e dirige l'istituzione scolastica; - svolge le attività previste dalla normativa e in particolare: a) mantiene i contatti con le istituzioni e il territorio, b) promuove e valorizza le risorse umane e professionali, c) assicura la gestione unitaria dell'Istituto e la finalizza all'obiettivo di qualità dei processi formativi, predisponendo strumenti attuativi del PTOF, d) assicura la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.	1



Coordinatore di classe	1) provvedono alla stesura della progettazione didattico-educativa; 2) presenziano alle riunioni collegiali con i genitori per la presentazione del PTOF e svolgono attività di arricchimento del curriculum e per le elezioni rappresentanti di classe; 3) stabiliscono contatti con il rappresentante di classe per comunicazioni varie; 4) registrano i risultati delle prove oggettive da discutere nei consigli di classe; 5) provvedono alla stesura dei verbali relativi ai consigli di classe, alle riunioni di scrutinio; 6) partecipano alle riunioni di sintesi, procedono alla stesura di P.D.P. e collaborano alla stesura del P.E.I.	1
Referenti dei progetti e/o altre attività, e coordinatori di commissioni	- il referente di ogni progetto presenta il progetto utilizzando la modulistica predisposta completa in ogni sua parte; coordina il gruppo di lavoro di cui si avvale per il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto dei tempi; monitora lo svolgimento del progetto; e alla fine dell'attività presenta gli esiti utilizzando la modulistica predisposta completa in ogni sua parte.	2
Gruppo G.L.I.	- rileva i BES presenti a scuola; - raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere; - si confronta con i colleghi sui casi; - fornisce consulenza e supporto sulle metodologie/strategie di gestione delle classi; - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; - elabora una proposta di PIANO ANNUALE per l'INCLUSIVITA' riferito a tutti gli alunni con BES, al termine di ogni anno scolastico. - svolge regolarmente le riunioni di sintesi	2



	con la presenza di docenti, genitori ed équipe psico-medico-pedagogica al fine di predisporre interventi educativi sempre più mirati ai bisogni degli allievi in situazione di disabilità. [Nelle classi dove gli alunni disabili sono inseriti, i docenti di classe e di sostegno, in collaborazione con i genitori e gli esperti, elaborano Piani Educativi Individualizzati].	
Referente di ambito	Nell'organizzazione dei diversi ambiti il coordinatore si riserva di nominare i referenti.	1
Segreteria	- cura le pubbliche relazioni; - organizza e sbriga il lavoro amministrativo, contabile e tecnico; è a disposizione dell'utenza tutti i giorni feriali dalle 8:00 alle 9:30 e dalle 12:00 alle 13:30	1
Referente per la qualità	Un docente/educatore per ogni grado di istruzione e/o servizi educativi.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nell'ambito dell'organico dell'autonomia d'istituto le ore di compresenza e quelle relative al mese di luglio sono finalizzate a realizzare azioni di recupero e potenziamento delle competenze di base, in via prioritaria, rivolti agli alunni e alle classi in situazione di maggiore criticità, fermo restando l'utilizzo e le sostituzioni dei colleghi per assenze brevi. In un'ottica di trasparenza e allo scopo di agevolare il	5



	<p>monitoraggio e la valutazione finale delle attività di recupero-potenziamento, sono stati predisposti per ogni classe, progetti di supporto didattico, che si realizzano da gennaio a maggio, con un rientro settimanale pomeridiano di 2 ore. Tutte le attività di potenziamento-recupero e valorizzazione delle eccellenze, realizzate con il concorso dei docenti dell'Organico dell'Autonomia, saranno monitorate e contribuiranno alla verifica del Piano di Miglioramento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Nell'Istituzione scolastica è presente l'ufficio di segreteria che svolge funzioni amministrative e di relazione con gli utenti. Osserva l'orario di servizio: 8,00 - 14,00 dal lunedì al sabato. Orario di ricevimento: dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 9,00 e dalle ore 12,30 alle ore 13,30. Altre fasce orarie previo appuntamento. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA. Svolge attività di segreteria didattica e di gestione del personale.</p>
---	---

Servizi attivati per la

Modulistica da sito scolastico



dematerializzazione dell'attività amministrativa: www.istitutoalberotanza.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Servizi attivati

Per far fronte alle esigenze lavorative delle famiglie del territorio in cui la scuola è ubicata sono stati attivati i seguenti servizi:



- pre-scuola e post-scuola
- sportello di supporto e consulenza alle famiglie
- servizio mensa
- servizio scuolabus

Reti e convenzioni - ambienti di apprendimento, proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati coinvolti ed ascoltati i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Associazione culturale "I bambini di Truffaut"
- Fondazione "Giovanni Paolo II"
- Istituto comprensivo Statale "don L. Milani"
- Associazione "Arte e Musica"
- Associazione onlus "Castellingioco"
- Consultorio Familiare Territoriale

Nel corso di tali contatti, dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle linee di indirizzo del Coordinatore Didattico, dell'obiettivo di promuovere azioni basate su una didattica nuova e alternativa, come pure, progetti di arte e musica, cineforum, informatica ed attività ludico-sportive per motivare, consolidare e potenziare le attitudini degli alunni, è stato deciso di incorporare nel Piano le seguenti proposte:

- attività laboratoriali cinematografiche e cineforum su temi sociali: Associazione Culturale "I bambini di Truffaut";
- attività laboratoriali teatrali con l'associazione "Arte e Musica";
- attività ludiche e culturali con la Fondazione "Giovanni Paolo II".

Inoltre, è ormai da anni che la scuola ospita all'interno delle proprie strutture



l'Associazione "Castelloingoco" che coadiuva le attività progettuali, laboratoriali e di formazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTO FORMATIVO "LABORATORIO PER COSTRUIRE E REALIZZARE COMPITI AUTENTICI"

Costruzione di compiti autentici per valutare le competenze in diverse discipline. Il corso prevede lezioni frontali, attività laboratoriali, lavori di gruppo; attività di problem solving; riflessioni individuali; progettazione di un compito autentico; presentazione dei propri elaborati; definizione degli strumenti per la valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti Curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione e aggiornamento



Al docente è richiesta un'indispensabile formazione gestionale, culturale e relazionale, per operare efficacemente in un contesto così complesso quale quello scolastico (Piano nazionale di formazione di cui all'Art.1, comma 124, della L.107 del 2015).

“Non si può educare senza educarsi.

Non si può insegnare senza continuare ad imparare”.

La formazione continua è quindi un elemento fondamentale ed imprescindibile della qualificazione professionale dei docenti, contribuendo a sviluppare ulteriori competenze e ad accrescere la qualità di quelle già possedute.

I docenti continuano ad aggiornarsi e a formarsi in modo sistematico, per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa.

La formazione è distinguibile in una formazione ed autoformazione implicita ed in una formazione esplicita:

Formazione implicita:

-

- lavoro personale di ricerca, studio, scambio di esperienze;
- partecipazione a gruppi di lavoro con compiti di coordinamento e progettazione;
- partecipazione a gruppi di confronto, verifica, controllo e valutazione dei processi messi in atto;
- partecipazione a gruppi di lavoro su progetti di particolare rilevanza.



Formazione esplicita:

- corsi strutturati ed istituzionali di aggiornamento organizzati da enti di formazione e associazioni ritenuti utili alle istanze formative delineate dal PTOF;
- sicurezza, privacy e antincendio;
- corsi di formazione e informazione organizzati dalla scuola rispondenti ai bisogni evidenziati dalla comunità scolastica in rapporto all’attuazione del PTOF.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di formazione C2S

Approfondimento



Piano formazione personale ATA

Per consentire un adeguato funzionamento del servizio è previsto un Piano di formazione e aggiornamento del personale ATA. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche che laboratoriali. Sono programmati nel Piano di formazione triennale dell'Istituto i seguenti corsi:

- Bilancio, programmazione e scritture contabili e Archiviazione digitale,
- Potenziamento competenze digitali,
- Sicurezza sui luoghi di lavoro (LGS n. 81/2008)
- Settore alimentare sull'autocontrollo secondo il sistema H.A.C.C.P. (Reg. CE 852/2004)
- Primo soccorso.

Tutti gli interventi formativi, in presenza di tutor esterni o interni realizzati dalla scuola sono a supporto della qualità del servizio offerto.